

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME XLVIII

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

(Esercizio 1962)

Presentata alla Presidenza il 15 aprile 1964

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 292 del 3 marzo 1964	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1962 della Federazione italiana della caccia	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Bilancio consuntivo 1962 e allegati	»	16
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	»	41

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 292

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 3 marzo 1964;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale la **Federazione italiana della caccia** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1962 nonché l'annessa relazione del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1962;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalla relazione dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1962 – corredato dalla relazione dell'organo di revisione – della Federazione italiana della caccia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

F.to Paone

IL PRESIDENTE

F.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1962 DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

PREMESSA.

La Corte, nel riferire — in base alla normativa della legge 21 marzo 1958, n. 259 — sui risultati del controllo sulla gestione finanziaria della Federazione italiana della caccia per l'esercizio 1962, deve esaminare alcune questioni di indole generale attinenti a tale Ente (1). La necessità di tale indagine deriva dall'emanazione — a metà dell'esercizio in esame — della sentenza n. 69, del 7 giugno 1962, con la quale la Corte costituzionale ha accertato l'illegittimità degli articoli 8, terzo comma e 91, ultimo comma del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016 sulla protezione della selvaggina e della caccia. Più specificamente, la Corte costituzionale ha accertato che le richiamate norme — disponendo il pagamento da parte di ciascun titolare di licenza di caccia o di uccellazione di quote associative alla sezione cacciatori e al C. O. N. I., quale esborso necessario per il rilascio o il rinnovo delle licenze suddette — costringevano tutti coloro che volevano dedicarsi ad attività venatorie ad un nesso associativo e che il vincolo coatto che ne risultava fosse contrastante con la garanzia di libertà dell'articolo 18 della Costituzione.

LA FEDERAZIONE NELL'ORDINAMENTO VIGENTE.

In relazione alle modifiche dell'ordinamento giuridico prodotte dalla richiamata sentenza, è da osservare che esse hanno inciso sui presupposti del controllo della Corte sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Infatti, la Federazione, che è dotata di personalità giuridica (articolo 86, primo comma del testo unico citato) ed era già sottoposta al controllo della Corte, in base alla legislazione anteriore alla legge 21 marzo 1958, n. 259, è stata dichiarata (con decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1961, registrato alla Corte il 20 maggio dello stesso anno) soggetta alla disciplina della predetta legge, « ai sensi dell'articolo 2 » della medesima.

Alla data di emanazione del suddetto decreto presidenziale, la Federazione era destinataria delle seguenti contribuzioni:

1°) un contributo annuale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste erogato in base all'articolo 9 del testo unico citato. Secondo questa norma, una quota, fino ad un massimo del 9 per cento, separata da una parte del provento complessivo delle soprattasse dovute per il rilascio delle licenze di caccia e di uccellazione (stanziato in apposito capitolo del bilancio detto Ministero) è da devolvere alla Federazione;

2°) un contributo corrispondente ad una parte della quota erogata da ciascun cacciatore, tenuto a versarla in base agli articoli 8, terzo comma e 91, ultimo comma, del testo unico citato, ed in concomitanza con la concessione o rinnovazione della licenza di caccia o di uccellazione, a titolo di iscrizione alla Sezione cacciatori del luogo di residenza (2).

(1) La Corte ha già riferito al Parlamento — in base alla normativa anteriore alla legge 21 marzo 1958, n. 259 — sulla gestione dell'Ente, per il periodo 1951-60 (Atti parlamentari, II Legislatura, Camera dei Deputati, Documento XVI/1, Volume I, pagina 231, Volume VI, pagina 21), ed ha riferito, in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione del 1961. L'Ente è stato dichiarato sottoposto al controllo della Corte, esercitato in base alla predetta legge, con decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1961, registrato alla Corte il 20 maggio 1961, registro n. 2 — Presidenza, foglio n. 373.

(2) La Federazione beneficia, poi, di un contributo annuale del C. O. N. I., che si menzionerà in seguito.

Ciò chiarito, deve precisarsi, quanto al contributo di cui sub 2), che, cessato per effetto della pronuncia della Corte costituzionale il carattere coattivo del versamento da parte dei cacciatori delle quote associative alla Federazione, e instauratosi così un regime di libera associazione a quest'ultima, il contributo medesimo è venuto a mancare della caratteristica che consentiva di includerlo nella previsione dell'articolo 2, lettera b) della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Quanto al contributo ministeriale, invece, esso costituisce la fonte di finanziamento dell'Ente alla quale attualmente si riconduce l'applicazione della suddetta legge, ma anche su tale contributo la decisione della Corte costituzionale determina, sia pure indirettamente, riflessi giuridicamente rilevanti, come risulterà dalle osservazioni che seguono.

La riconosciuta illegittimità costituzionale delle norme che imprimevano all'Ente il carattere di associazione coatta implica una fondamentale modificazione della natura genetica della Federazione: cessata l'efficacia delle norme imponenti ai cacciatori di associarsi tra loro, l'Ente ha assunto la qualità di corpo liberamente associativo, per nulla diverso, sotto tale aspetto, da un ente morale privato della stessa indole.

La Corte, nell'ambito degli accertamenti da compiere in questa sede, non può esimersi dal prospettare i punti di incidenza di tale cambiamento sostanziale nei rapporti intercorrenti tra la Federazione, l'Amministrazione dello Stato e quella di altri enti pubblici operanti nello stesso settore di attività della Federazione, e a questo proposito considera necessario soffermarsi innanzi tutto sullo *status* dell'Ente anteriormente alla dichiarazione di invalidità delle norme degli articoli 8, terzo comma e 91, ultimo comma, del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016.

In tale periodo la Federazione si presenta come figura complessa nel nostro ordinamento giuridico. L'Ente ha personalità pubblica (pubblicità desumibile da vari dati sintomatici: sottoposizione alla « sorveglianza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste: articolo 86, ultimo comma, testo unico citato; finanziamento, sia pur parziale, con proventi di natura tributaria: articolo 92, testo unico citato; parificazione, quanto al regime delle tasse di bollo e di registro, all'Amministrazione statale: articolo 88, testo unico citato) e viene definito, nell'articolo 5 della legge 16 febbraio 1942, n. 426, sull'istituzione del Comitato olimpico nazionale (C. O. N. I.), « organo » di detto Comitato.

I fini della Federazione — in ragione dei quali le viene attribuita personalità giuridica pubblica — sono fissati nell'articolo 86 del testo unico citato:

a) l'Ente « presiede all'attività dei cacciatori italiani e provvede ad inquadrare ed organizzare i cacciatori, uccellatori e concessionari di bandite e di riserve attraverso i propri organi dipendenti, ai fini della necessaria disciplina nell'applicazione della presente legge, in armonia con i superiori interessi nazionali » (articolo 86, quarto comma);

b) « in relazione a tali compiti la Federazione rivolge la sua attività alla educazione e alla preparazione tecnica dei cacciatori, nonché alla propaganda delle buone norme venatorie » (articolo 86, quarto comma);

c) « la Federazione è chiamata, altresì, a provvedere alla organizzazione di gare, mostre, esposizioni, concorsi ed altre pubbliche manifestazioni, all'indirizzo della stampa venatoria e alla difesa in genere degli interessi dei cacciatori » (art. 86, quinto comma);

d) « la Federazione coordina l'azione dei propri organi e li rappresenta presso la pubblica amministrazione » (art. 86, sesto comma).

Da questa articolazione dei fini risulta che la creazione, in campo tecnico-venatorio, di un Ente munito di personalità giuridica pubblica trae origine dalla necessità di assicurare il raggiungimento di uno scopo non perseguibile mediante la disciplina pubblicistica dell'attività venatoria per opera degli organi dello Stato agenti in tale settore (Ministero agricoltura e foreste; Prefettura, Questura, Consiglio superiore dell'agricoltura, ecc.) o degli organi di enti autarchici territoriali (Provincia, Comune), vale a dire essenzialmente per assicurare il fine di cui alla precedente lettera a).

Infatti, è proprio allo scopo di garantire l'« inquadramento » dei cacciatori, cioè la loro coatta associazione, che viene disposta, in rapporto di implicazione necessaria con il rilascio o il rinnovo della licenza di caccia, l'iscrizione alla Sezione cacciatori. Tutte le altre finalità sopra menzionate si presentano subordinate all'« inquadramento » dei cacciatori e, lungi dall'essere esclusivamente proprie della Federazione, rientrano tra le attribuzioni istituzionali specifiche di organi dello Stato o di Enti pubblici.

Se tale è la ragione dell'istituzione della Federazione come persona giuridica distinta dallo Stato e da altri Enti pubblici, deve essere considerato ancora quanto in precedenza si è detto, cioè che la stessa Federazione viene qualificata dalla legge 16 febbraio 1942, n. 426 « organo » del C. O. N. I.

La ragione del collegamento tra i due Enti agevolmente si rinviene in quel profilo dell'attività venatoria che ne fa anche un'attività ludico-sportiva (1).

Controversa, invece, è l'interpretazione del termine « organo » adottato dalla legge per definire il rapporto Federazione-C. O. N. I.

La Corte non ignora che, al proposito, sono state prospettate varie soluzioni del problema. Secondo un'opinione, il termine organo sarebbe usato dalla norma in senso tecnico-giuridico e, nella specie, si tratterebbe della figura, non sconosciuta al nostro ordinamento, dell'organo dotato di personalità giuridica, alla quale si ricorre tutte le volte che si vogliano decentrare taluni servizi della persona giuridica per renderli maggiormente duttili e aderenti ai fini da realizzare: qualità dell'organo dotato di personalità è di avere, nella gestione del proprio patrimonio, una autonomia di azione non consentita agli organi privi di personalità. Dal lato opposto a tale opinione, che include decisamente la Federazione nell'ordinamento del C. O. N. I. facendone una branca od articolazione di questo, sia pure dotata di personalità giuridica secondo quanto dispone la precisa e insuperabile disposizione del testo unico citato, sta la tesi che interpreta il termine « organo » non dandogli un significato tecnico-giuridico: la Federazione, Ente dotato di personalità, in nessun caso si immedesimerebbe nel C. O. N. I. come organo in senso proprio di questo, onde il termine sarebbe usato dal legislatore per indicare che la Federazione, nel perseguire i propri scopi, in fatto assicura anche il perfezionamento atletico di un gruppo di cittadini (costituisce una delle articolazioni materiali in cui lo sport nazionale si suddivide e si attua) e, pertanto, è messa dalla legge in un rapporto di dipendenza rispetto all'Ente che ha per principale scopo istituzionale di assicurare tale perfezionamento. V'è, infine, la tesi intermedia che, spiegando al pari della prima la qualifica « organo » in senso tecnico-giuridico, fa perno però sulla figura, pur essa non sconosciuta al nostro ordinamento, della persona giuridica-titolare di organo. Secondo questa opinione, la Federazione da un lato persegue i propri fini stabiliti dalla legge istitutiva e dallo statuto e, pertanto, si presenta come Ente dotato di personalità giuridica, dall'altro persegue scopi di un distinto Ente dotato a sua volta di personalità giuridica: il C. O. N. I., nel quale viene ad immedesimarsi in forza del comune rapporto che lega il titolare dell'organo alla persona giuridica di pertinenza.

L'accoglimento di ciascuna di tali tesi determina conseguenze di non poca importanza in sede contenziosa, ma la Corte, nell'accertamento dei risultati della gestione finanziaria della Federazione, non ha necessità di pronunciarsi in merito, interessandole, invece, di mettere in evidenza gli elementi della disciplina del rapporto Federazione-C. O. N. I., dai quali si desume, poi, l'una piuttosto che le altre indicate conclusioni circa la qualificazione del rapporto.

Il nesso della Federazione-C. O. N. I. si estrinseca, nel periodo ora considerato:

a) nel versamento al C. O. N. I. dei proventi del tesseramento degli iscritti alla Federazione, ai quali è imposto, congiuntamente all'iscrizione a questa, il pagamento di una quota di iscrizione al C. O. N. I. (articolo 8, terzo comma e 91, ultimo comma del testo unico citato; articolo 4 della legge 16 febbraio 1942, n. 426);

b) nell'erogazione, annuale e variabile, da parte del C. O. N. I. di un contributo alla gestione finanziaria della Federazione;

nell'impiego, da parte della Federazione, di personale legato da rapporto di servizio con il C. O. N. I., a carico esclusivo del quale sono gli stipendi ed indennità corrispondenti;

d) nella « ratifica » da parte del C. O. N. I., del vigente statuto della Federazione, in data 29 novembre 1949 (articolo 3, n. 3 della legge 16 febbraio 1942, n. 426);

e) nel « potere di sorveglianza e di tutela » da parte del C. O. N. I. sulla Federazione (articolo 3, n. 3 della legge ultima citata);

f) nella partecipazione del Presidente della Federazione, quale componente del Consiglio nazionale del C. O. N. I., agli organi direttivi del Comitato (articolo 6 della legge citata).

(1) L'articolo 2 della legge 16 febbraio 1942, n. 426 stabilisce: « Compiti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano sono l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale e l'indirizzo di esso verso il perfezionamento atletico, con particolare riguardo al miglioramento fisico e morale della razza ».

A questo punto, completato l'esame della posizione della Federazione nel periodo anteriore all'emanazione della più volte citata sentenza della Corte costituzionale, la Corte ha tutti gli elementi per assolvere il suo essenziale compito di controllo, consistente nell'accertamento della corrispondenza dell'attività di gestione dell'Ente ai fini istituzionali di questo e, ancor prima come nel caso di specie, nell'accertamento della consistenza, nel tempo, dei fini che, per legge, debbono orientare la suddetta attività di gestione.

Al presente, venuta a cessare la validità delle norme degli articoli 8, terzo comma e 91, ultimo comma, del testo unico citato, la Corte constata quanto segue:

1°) *Quanto ai rapporti tra Federazione e Amministrazione dello Stato e degli Enti pubblici che agiscono nel campo dell'attività venatoria:*

a) è venuta meno la possibilità di legittima realizzazione del fine primario della Federazione, quale contemplato nel testo unico citato, cioè il fine dell'«inquadramento» dei cacciatori. Cessata la validità delle suddette norme risulta travolta tale possibilità e la Federazione restituita alle proprie origini storiche di libera associazione;

b) in relazione a ciò, si pone il problema di una razionale distribuzione delle competenze pubblicistiche in campo venatorio, considerandosi che gli altri fini della Federazione, subordinati e secondari rispetto al fine principale, sono svolti dall'Ente in regime di concorrenza, per così dire, con lo Stato ed altri Enti pubblici: il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, anche in persona dei suoi organi consultivi quali il Consiglio superiore dell'agricoltura, il Laboratorio di zoologia, gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, i Comitati provinciali della caccia (ai quali il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987, sul decentramento del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha trasferito la maggior parte delle attribuzioni statali in materia di caccia), l'Ente produttori selvaggina;

c) ancor prima, peraltro, della soluzione di un problema distributivo delle competenze suddette, si pone la questione se il perseguimento di tali fini residui da parte della Federazione — duplicato, si ripete, di fini specifici propri dello Stato e di altri Enti pubblici — possa essere affidato ad un Ente che trae origini da spontanee manifestazioni di volontà individuali di alcuni cittadini (i cacciatori), le quali presentano carattere di aleatorietà ed episodicità che non appaiono compatibili con il regime di certezza e di organicità che deve presiedere alla realizzazione di fini pubblici;

d) nel riesame della complessa materia, è poi degna di particolare attenzione la tutela privilegiata (esempio esenzione tributaria) nella quale si risolve l'attuale regime pubblicistico al riparo del quale la Federazione agisce nonostante il suo sopravvenuto carattere di libera associazione, soprattutto avendosi riguardo al possibile contrasto di tale posizione privilegiata dell'Ente con il principio dell'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge (articolo 3 della Costituzione);

e) va considerato, infine, se la stessa ragione ispiratrice della norma dell'articolo 92 del testo unico citato, che prevede la devoluzione alla Federazione di una parte del gettito tributario dello Stato, presenti attualmente l'originaria fisionomia.

2°) *Quanto ai rapporti tra Federazione e C. O. N. I.:*

a) il nesso di organicità tra i due Enti — quale ne sia poi l'interpretazione più corretta — non appare inciso dalla sopravvenuta invalidità delle norme degli articoli 8, terzo comma e 91, ultimo comma del testo unico citato.

Infatti, è ora cessata l'obbligatorietà del versamento da parte di ciascun cacciatore della quota di iscrizione al C. O. N. I. (unitamente a quella per il tesseramento alla Federazione) in concomitanza della concessione o rinnovazione della licenza, ma il rapporto organico previsto dal legislatore con l'articolo 5 della legge 16 febbraio 1942, n. 426, trovava il suo sostanziale appoggio non già sul fatto dell'inquadramento necessario nei ranghi della Federazione, dei cacciatori o uccellatori, ma sulla circostanza (tuttora esistente) che la caccia, in quanto attività sportiva-agonistica, rientra nell'ambito di competenza del C. O. N. I., al fine del necessario coordinamento ed indirizzo di tale sport sul piano nazionale.

b) naturalmente ciò non esclude (anzi implica) che le iniziative che si appaleseranno necessarie nel quadro di un riassetto e riordinamento del C. O. N. I. riguardino, tra le altre Federazioni contemplate dall'articolo 5 citato, anche la Federazione italiana della caccia, e che, in tale quadro, vada tenuto presente il sopravvenuto cambiamento di essenza della Federazione, divenuta, da Ente istituzionale, Ente liberamente associativo.

LA GESTIONE DELL'ENTE.

Dal bilancio del 1962 emergono elementi che inducono a considerare la scarsa efficienza, sul piano dell'operatività concreta, dell'attività dell'Ente, contrariamente al vincolo, che su questo grava, di realizzare gli scopi istituzionali.

Le entrate effettive della Federazione sono state, nel 1962, lire 43.033.755, di contro a lire 45.087.523 di uscite effettive (1).

Ben due terzi delle uscite sono state erogate per far fronte a quelle che, nel bilancio dell'Ente, vengono definite « spese generali ».

Si tratta, al proposito, di spese che non includono neppure erogazioni per gli impiegati (che la Federazione non ha, fruendo dei servizi del personale del C. O. N. I.); precisamente di lire 29.866.127 così ripartiti:

Collaborazione amministrativa	L.	1.652.800	
Spese per riunioni (2)	»	12.973.055	
Acquisto giornali, pubblicazioni, cancelleria, stampati	»	696.118	
Postelegrafoniche	»	1.237.649	
Manutenzione mobili, macchine	»	294.283	
Acquisto beni inventario	»	11.000	
Viaggi e trasferte amministrative	»	2.911.370	
Spese forfettarie postelegrafoniche consiglieri nazionali	»	2.064.000	
Spese di rappresentanza	»	931.180	
Spese varie:			
a) ordinarie	L.	1.363.770	
b) straordinarie	»	5.730.902	
		<u>7.094.672</u>	
			L. <u>29.866.127</u>

Per la realizzazione dei fini dell'Ente sono state erogate, invece, soltanto lire 15.221.396, suddivise:

Contributi a S. C. P. per iniziative tecniche	L.	3.804.330	
Gare, manifestazioni, premi, ecc	»	2.464.525	
Spese per questioni tecnico-legali	»	3.313.960	
Casi tecnici	»	711.055	
Propaganda sportiva (Congressi internazionali, Mostre, documentari, pubblicazioni, ecc.)	»	4.888.776	
Applicazione Federazione internazionale e C. I. C	»	38.750	
		<u>15.221.396</u>	L. <u>15.221.396</u>

(1) Le entrate effettive riguardano: lire 25.000.000 contributo C. O. N. I.; lire 11.270.000 contributo Ministero agricoltura; lire 4.240.015 contributo soci; lire 2.046.580 interessi attivi; lire 477.160 varie.

Vi sono poi, nell'esercizio in esame, lire 108.173.805 di entrate per partite di giro (e di corrispondenti uscite) di cui si indicano analiticamente le voci nel prospetto n. 1 allegato alla presente relazione.

(2) In tale spesa sono incluse lire 6.335.480, erogate per la assemblea nazionale ordinaria, tenutasi a Roma il 16-18 giugno 1962 (lire 2.945.590) e per un'assemblea nazionale straordinaria tenutasi a Roma il 12-13 gennaio 1963, ma sempre attinente all'esercizio 1962 (lire 3.389.890).

Dal raffronto tra il patrimonio netto al principio dell'esercizio in lire 45.027.070, e il patrimonio netto a fine di esercizio, in lire 43.275.607, risulta un *deficit* di lire 1.751.463 (per i dati del conto economico e della situazione patrimoniale si vedano gli allegati prospetti n. 2 e n. 3).

Nell'esercizio 1961, al contrario, il patrimonio della Federazione alla fine dell'esercizio risultava incrementato rispetto alla consistenza netta iniziale.

A tale proposito è da rilevare che, se nell'esercizio 1961 lo squilibrio tra spese c. d. generali e spese d'Istituto non aveva riflessi patrimoniali negativi (e anche se poi l'incremento patrimoniale era di per se stesso criticabile), nell'esercizio 1962 la presenza di un *deficit* corrobora il rilievo circa l'incidenza sfavorevole, nell'economia dell'Ente, dello squilibrio tra i due tipi di spesa (sproporzione per giunta accresciutasi nel tempo in quanto, nel 1961, le spese generali hanno inciso per il 52,8 per cento delle uscite e, nell'esercizio 1962, per il 66,25 per cento). È evidente, infatti, come un contenimento delle spese c. d. generali avrebbe potuto quanto meno evitare la situazione deficitaria constatata alla fine dell'esercizio in esame.

Quanto alla situazione patrimoniale è specificamente da notare che l'Ente ha provveduto ad estinguere buona parte dei debiti che figuravano nelle passività dell'esercizio 1961 (da lire 25.277.401 nel 1961 si è passati a lire 7.734.051 di passività nell'esercizio 1962).

La consistenza del fondo cassa al principio e alla fine dell'esercizio è esposta nell'allegato prospetto n. 4.

Circa la vigilanza sull'Ente e il riscontro sulla sua gestione, è da precisare che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste non si è pronunciato sui dati del bilancio, mentre il Collegio dei revisori non ha mosso rilievi, constatando che « il bilancio in esame rispecchia in sostanza la eccezionale situazione in cui si è venuta a trovare la Federazione per le note vicende ».

A questo proposito, deve osservarsi che la situazione, quale configuratasi nel corso dell'esercizio, da un lato non è affatto eccezionale in quanto si è risolta in una modificazione dell'ordinamento giuridico vigente e dà luogo alle considerazioni svolte nel corso della presente relazione, dall'altro non può poi giustificare gli aspetti negativi della gestione che si protraggono e si accrescono nel corso degli anni. Il rilevante squilibrio tra spese d'istituto e spese generali, dal quale emerge che le prime — costituenti il rovescio patrimoniale del perseguimento dei fini dell'Ente — appaiono subordinate alle seconde e occupanti, per così dire, lo spazio lasciato libero da queste, come pure il *deficit* riscontrato alla fine dell'esercizio in esame, sono elementi dai quali risulta il mancato assolvimento degli obblighi di condotta facenti carico all'Ente per il raggiungimento dei fini istituzionali, l'adempimento dei quali costituisce la sola ragione di essere della Federazione.

PROSPETTO N. 1.

Entrate:

Somme riscalte per conto terzi:

Somme versate dalla Sezione provinciale cacciatori Sportass	L.	74.910.250	
Versamento alla Sezione provinciale cacciatori Campobasso			
in conto prestito	»	450.000	
Rimborso quote assicurative da parte della Sportass	»	11.248.500	
		<u> </u>	L. 86.608.750

Contabilità speciali:

Somme riservate a fronte di anticipazioni	L.	16.934.730	
Quote a favore « centri federali » e « zone protezione » . . .	»	3.611.880	
Altre	»	1.018.445	
		<u> </u>	» 21.565.055
			<u> </u>
			L. 108.173.805
			<u> </u>

Uscite:

Versamento somme riscalte per conto terzi:

Versamento quote assicurative alla Sportass	L.	74.910.250	
Versamento in conto prestito all'Istituto di credito sportivo	»	450.000	
Rimborso di quote assicurative alla Sezione provinciale cacciatori	»	11.248.500	
		<u> </u>	L. 86.608.750

Contabilità speciali:

Anticipazioni per spese riunioni varie	L.	16.934.730	
A disposizione « centri federali » e « zone protezione » . . .	»	3.611.880	
Altre	»	1.018.445	
		<u> </u>	» 21.565.055
			<u> </u>
			L. 108.173.805
			<u> </u>

PROSPETTO N. 2.

Entrate effettive			L.	43.033.755
Uscite effettive			»	45.087.523
			<u> </u>	
			— L.	2.053.768
Maggiori accertamenti residui attivi	+	L.	—	
Minori accertamenti residui passivi	+	»	302.305	
		<u> </u>	+	» 302.305
			<u> </u>	
			— L.	1.751.463
Minori accertamenti residui attivi	—	L.	—	
Maggiori accertamenti residui passivi	—	»	—	
		<u> </u>	—	» —
			<u> </u>	
			— L.	1.751.463
			<u> </u>	

PROSPETTO N. 3.

Attività:

Cassa	L.	16.724.977
Crediti	»	8.104.680
Titoli	»	26.180.000
Mobili e macchine	»	1
Totale attività . . .	L.	51.009.658

Passività:

Debiti	L.	7.734.051
Totale passività . . .	L.	7.734.051
Patrimonio netto	L.	43.275.607

PROSPETTO N. 4.

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	35.561.135
--	----	------------

Riscossioni:

in conto competenza	L.	151.085.060
in conto residui	»	581.155
	»	151.666.215
	L.	187.227.350

Pagamenti:

in conto competenza	L.	148.449.448
in conto residui	»	22.052.925
	»	170.502.373
	L.	16.724.977

PAGINA BIANCA

DOCUMENTI ALLEGATI

BILANCIO CONSUNTIVO

Capi- toli	VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO				GESTIONE	
		Preventivo iniziale	VARIAZIONI		Preventivo finale (1 + 2) o (1 - 3)	Somme impegnate (6 + 7)	Somme pagate
			in più	in meno			
		1	2	3	4	5	6
	PARTE I. — ENTRATE						
	TITOLO I.						
	ENTRATE EFFETTIVE						
	A) ORDINARIE.						
1	Tesseramento	12.500.000	—	—	12.500.000	4.240.015	4.240.015
2	Affiliazioni.	—	—	—	—	—	—
3	Diritti di segreteria, percentuali su tasse, ecc.	—	—	—	—	—	—
4	Iscrizioni corsi guardiacaccia. .	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—
5	Tasse omologazioni gare e tasse varie	—	—	—	—	—	—
6	Tasse reclami, ammende e multe	—	—	—	—	—	—
7	Proventi gare (finale Campio- nato caccia)	250.000	—	—	250.000	132.000	132.000
8	Proventi gare e manifestazioni internazionali	—	—	—	—	—	—
9	Proventi (inclusi abbonamenti) pubblicazioni periodiche fe- derali	—	—	—	—	—	—
10	Proventi gestioni varie, ecc. . .	—	—	—	—	—	—
11	Contributo C. O. N. I.	25.000.000	—	—	25.000.000	25.000.000	25.000.000
12	Contributo Ministero agricoltura e foreste (art. 92 T. U.). . . .	9.000.000	—	—	9.000.000	11.270.000	11.270.000
13	Interessi attivi	2.000.000	—	—	2.000.000	2.046.580	2.046.580
14	Vendita stampati, pubblicazio- ni tecniche, distintivi ecc. . .	200.000	—	—	200.000	74.650	74.650
15	Proventi vari, recuperi e soprav- venienze	400.000	—	—	400.000	270.510	270.510
	B) STRAORDINARIE.						
16	Contributo C. O. N. I.	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
17	Contributi da terzi	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
18	Varie	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
	Totale entrate effettive . . .	50.350.000	—	—	50.350.000	43.033.755	43.033.755

DELL'ESERCIZIO 1962

CONSUNTIVO								TOTALE dei residui esistenti a fine esercizio 1962 (7 + 14)
DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					
Somme da pagare	CONTROLLO CON IL PREVENTIVO		Esistenza iniziale residui	Residui pagati	VARIAZIONI NEI RESIDUI		Esistenza finale nei residui	
	in più (5 — 4)	in meno (4 — 5)			in più	in meno		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
—	—	8.259.985	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	118.000	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	2.270.000	—	—	—	—	—	—	—
—	46.580	—	—	—	—	—	—	—
—	—	125.350	142.475	8.280	—	—	134.195	134.195
—	—	129.490	176.000	176.000	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	2.316.580	9.623.825	318.475	184.280	—	—	134.195	134.195

Capitoli	VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO				GESTIONE	
		Preventivo iniziale	VARIAZIONI		Preventivo finale (1 + 2) o (1 — 3)	Somme impegnate (6 + 7)	Somme pagate
			in più	in meno			
		1	2	3	4	5	6
	TITOLO II.						
	ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI						
19	Contrazione mutui passivi . .	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
20	Alienazione beni patrimoniali.	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
21	Estinzione mutui attivi . . .	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
	Totale entrate per movimenti di capitali	—	—	—	—	—	—
	TITOLO III.						
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
22	Somme riscosse per conto di terzi	200.000.000	—	—	200.000.000	86.608.750	86.608.750
23	Rimborso somme pagate per conto di terzi	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—
24	Contabilità speciali	34.000.000	—	—	34.000.000	21.565.055	21.442.555
	Totale entrate per partite di giro.	235.000.000	—	—	235.000.000	108.173.805	108.051.305
	RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE						
	TITOLO I. — TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	50.350.000	—	—	50.350.000	43.033.755	43.033.755
	TITOLO II. — TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI .	—	—	—	—	—	—
	TITOLO III. — TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO . . .	235.000.000	—	—	235.000.000	108.173.805	108.051.305
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE.	285.350.000	—	—	285.350.000	151.207.560	151.085.060

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSUNTIVO								TOTALE dei residui esistenti a fine esercizio 1962 (7 + 14)
DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					
Somme da pagare	CONTROLLO CON IL PREVENTIVO		Esistenza iniziale residui	Residui pagati	VARIAZIONI NEI RESIDUI		Esistenza finale nei residui	
	in più (5 — 4)	in meno (4 — 5)			in più	in meno		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	113.391.250	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000	1.500.000	—	—	—	1.500.000	1.500.000
122.500	—	12.434.945	6.744.860	396.875	—	—	6.347.985	6.470.485
122.500	—	126.826.195	8.244.860	396.875	—	—	7.847.985	7.970.485
—	2.316.580	9.632.825	318.475	184.280	—	—	134.195	134.195
—	—	—	—	—	—	—	—	—
122.500	—	126.826.195	8.244.860	396.875	—	—	7.847.985	7.970.485
122.500	2.316.580	136.459.020	8.563.335	581.155	—	—	7.982.180	8.104.680
—	—	—	—	—	—	—	—	—

Capi- toli	VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO				GESTIONE	
		Preventivo iniziale	VARIAZIONI		Preventivo finale (1 + 2) o (1 — 3)	Somme impegnate (6 + 7)	Somme pagate
			in più	in meno			
		1	2	3	4	5	6
	PARTE II. — USCITE						
	TITOLO I.						
	USCITE EFFETTIVE						
	A) ORDINARIE.						
	a) d'istituto						
1	Contributi a S. P. C. per inizia- tive di carattere tecnico . .	5.000.000	—	2.000.000	3.000.000	2.004.330	804.330
2	Gare e manifestazioni nazionali (Campionato nazionale caccia pratica)	2.500.000	—	—	2.500.000	2.054.770	2.054.770
3	Gare e manifestazioni interna- zionali	—	—	—	—	—	—
4	Premi, medaglie, distintivi . .	700.000	—	287.000	413.000	409.755	409.755
5	Preparazione atleti, allenamenti collegiali ecc.	—	—	—	—	—	—
6	Assistenza organizzazione — tec- nica — amministrativa ad or- gani periferici	2.300.000	—	2.300.000	—	—	—
7	Spese per questioni legali . .	1.500.000	2.500.000	—	4.000.000	3.313.960	3.313.960
7-bis	Spese per iniziative di carattere tecnico	1.000.000	—	886.000	114.000	—	—
8	Gestioni speciali dirette . . .	—	—	—	—	—	—
9	Corsi tecnici (corsi addestra- mento guardiacaccia, ecc.) .	3.500.000	—	2.500.000	1.000.000	711.055	711.055
10	Propaganda sportiva (Mostre, documenti, articoli venato- ri ecc.)	2.800.000	—	—	2.800.000	840.560	840.560
11	Materiale sportivo (per alleva- mento e catture, controllo predatori e relativi disloca- menti	500.000	—	—	500.000	2.300	2.300
12	Pubblicazioni periodiche fede- rali e abbonamenti a riviste venatorie	4.000.000	—	—	4.000.000	3.317.976	3.317.976
13	Assicurazioni complementari atleti	—	—	—	—	—	—
14	Affiliazione Federale interna- zionale	300.000	—	260.000	40.000	38.750	38.750

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSUNTIVO								TOTALE dei residui esistenti a fine esercizio 1962 (7 + 14)
DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					
Somme da pagare	CONTROLLO CON IL PREVENTIVO		Esistenza iniziale residui	Residui pagati	VARIAZIONI NEI RESIDUI		Esistenza finale nei residui	
	in più (5 — 4)	in meno (4 — 5)			in più	in meno		
7	8	9	10	11	12	13	15	15
1.200.000	—	995.670	2.210.000	2.210 000	—	—	—	1.200.000
—	—	445.230	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	3.245	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	686.040	—	—	—	—	—	—
—	—	114.000	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	289.945	—	—	—	—	—	—
—	—	1.959.440	3.372.445	1.618.710	—	—	1.753.735	1.753.73
—	—	497.700	—	—	—	—	—	—
—	—	682.024	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	1,250	—	—	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capi- toli	VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO				GESTIONE	
		Preventivo iniziale	VARIAZIONI		Preventivo finale (1 + 2) o (1 — 3)	Somme impegnate (6 + 7)	Somme pagate
			in più	in meno			
		1	2	3	4	5	6
	<i>b) generali</i>						
15	Stipendi e indennità al personale.	—	—	—	—	—	—
16	Previdenze obbligatorie personale (I.N.P.S., E.N.P.D.E.P., eccetera)	—	—	—	—	—	—
17	Fondo liquidazione personale	—	—	—	—	—	—
18	Collaborazione amministrativa	2.000.000	—	—	2.000.000	1.652.800	1.652.800
19	Spese per riunioni (congressi nazionali, assemblee, commissioni, collegi, ecc.)	8.000.000	5.100.000	—	13.100.000	12.973.055	12.973.055
20	Acquisto giornali ed altre pubblicazioni	250.000	—	—	250.000	120.130	120.130
21	Postelegrafoniche	1.600.000	—	350.000	1.250.000	1.237.649	1.237.649
22	Cancelleria a stampati	600.000	—	—	600.000	575.988	575.988
23	Luce, acqua, riscaldamento	—	—	—	—	—	—
24	Fitti e canoni	—	—	—	—	—	—
25	Manutenzione mobili e macchine	400.000	—	105.122	294.878	284.283	294.283
26	Viaggi e trasferte amministrative.	3.200.000	—	250.000	2.950.000	2.911.370	2.911.370
27	Acquisto beni d'inventario.	300.000	—	250.730	49.270	11.000	11.000
28	Spese forfetarie postelegrafonici Consiglieri nazionali	2.100.000	—	—	2.100.000	2.064.000	2.064.000
29	Spese di rappresentanza	1.200.000	—	250.000	950.000	931.180	931.180
30	Spese varie e impreviste (compreso rimborso quote contributi sezionali	1.100.000	330.500	—	1.430.500	1.363.770	1.363.770
	<i>B) STRAORDINARIE.</i>						
	<i>a) d'istituto</i>						
31	Contributi a S. P. C., cacciatori, Enti vari	3.500.000	—	1.700.000	1.800.000	1.800.000	1.800.000
32	Congressi internazionali	2.000.000	—	1.200.000	800.000	727.940	727.940
32-2		—	—	—	—	—	—
32-3		—	—	—	—	—	—
	<i>b) generali</i>						
32-4	Spese varie straordinarie	—	5.730.902	—	5.730.902	5.730.902	5.730.902
32-5		—	—	—	—	—	—
	Totale uscite effettive	50.350.000	13.661.402	12.338.852	51.672.550	45.087.523	43.887.523

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSUNTIVO								TOTALE dei residui esistenti a fine esercizio 1962 (7 + 14)
DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					
Somme da pagare	CONTROLLO CON IL PREVENTIVO		Esistenza iniziale residui	Residui pagati	VARIAZIONI NEI RESIDUI		Esistenza finale nei residui	
	in più (5 — 4)	in meno (4 — 5)			in più	in meno		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	347.200	—	—	—	—	—	—
—	—	126.945	—	—	—	—	—	—
—	—	129.870	—	—	—	—	—	—
—	—	12.351	516.000	213.695	—	302.305	—	—
—	—	24.012	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	38.630	—	—	—	—	—	—
—	—	38.270	476.000	476.000	—	—	—	—
—	—	36.000	—	—	—	—	—	—
—	—	18.820	—	—	—	—	—	—
—	—	66.730	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	72.060	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.200.000	—	6.585.027	6.574.445	4.518.405	—	302.305	1.753.735	2.953.735

Capi- toli	VOCI DI BILANCIO	PREVENTIVO				GESTIONE	
		Preventivo iniziale	VARIAZIONI		Preventivo finale (1 + 2) o (1 — 3)	Somme impegnate (6 + 7)	Somme pagate
			in più	in meno			
		1	2	3	4	5	6
	TITOLO II.						
	USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI						
33	Estinzione mutui passivi . . .	—	—	—	—	—	—
34	Acquisto beni patrimoniali. .	—	—	—	—	—	—
35	Concessione mutui attivi . . .	—	—	—	—	—	—
	Totale uscite per movimenti di capitali	—	—	—	—	—	—
	TITOLO III.						
	USCITE PER PARTITE DI GIRO						
36	Versamento somme riscosse per conto terzi	200.000.000	—	—	200.000.000	86.608.750	86.608.750
37	Pagamento somme per conto terzi	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—
38	Contabilità speciale.	34.000.000	—	—	34.000.000	21.565.055	17.953.175
	Totale uscite per partite di giro	235.000.000	—	—	235.000.000	108.173.805	104.561.925
	RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE						
	TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE	50.350.000	13.661.402	12.338.852	52.672.550	45.087.523	43.887.523
	TITOLO II. — USCITE PER MOVI- MENTI DI CAPITALI	—	—	—	—	—	—
	TITOLO III. — USCITE PER PAR- TITE DI GIRO	235.000.000	—	—	235.000.000	108.173.805	104.561.925
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	285.350.000	13.661.402	12.338.852	286.672.550	153.261.328	148.449.448

CONSUNTIVO								TOTALE dei residui esistenti a fine esercizio 1962 (7 + 14)
DELLA COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					
Somme da pagare	CONTROLLO CON IL PREVENTIVO		Esistenza iniziale residui	Residui pagati	VARIAZIONI NEI RESIDUI		Esistenza finale nei residui	
	in più (5 — 4)	in manc (4 — 5)			in più	in meno		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	113.391.250	—	—	—	—	—	—
—	—	1.000.000	—	—	—	—	—	—
3.611.880	—	12.434.945	18.702.956	17.534.520	—	—	1.168.436	4.780.316
3.611.880	—	126.826.195	18.702.956	17.534.520	—	—	1.168.436	4.780.316
1.200.000	—	6.585.027	6.574.445	4.518.405	—	302.305	1.753.735	2.953.735
—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.611.880	—	126.826.195	18.702.956	17.534.520	—	—	1.168.436	4.780.316
4.811.880	—	133.411.222	25.277.401	22.052.925	—	302.305	2.922.171	7.734.051

IL PRESIDENTE DELLA F. I. d. C.

f.to Francesco Abbagnara

ALLEGATO N. 1.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

1) CASSA GENERALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	L.	35.561.135
2) RISCOSSIONI:		
a) in conto residui	L.	581.155
b) in conto competenze:		
1 - entrate effettive	L.	43.033.755
2 - entrate per movimenti capitali	»	—
3 - entrate per partite di giro	»	108.051.305
	»	151.085.060
	»	151.666.215
	L.	187.227.350
3) PAGAMENTI:		
a) in conto residui	L.	22.052.925
b) in conto competenze:		
1 - uscite effettive	L.	43.887.523
2 - uscite per movimenti capitali	»	—
3 - uscite per partite di giro	»	104.561.925
	»	148.449.448
	»	170.502.373
4) CASSA GENERALE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1962	L.	<u>16.724.977</u>

ALLEGATO N. 2.

CONTO ECONOMICO

1 — ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE	L.	43.033.755
2 — USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE	»	45.087.523
	In meno	L. 2.053.768
3 — VARIAZIONI NEI RESIDUI:		
a) insussistenza di residui attivi	L.	—
b) economie su residui passivi	»	302.305
	»	302.305
	Disavanzo	L. <u>1.751.463</u>

ALLEGATO N. 3.

CONTO FINANZIARIO E AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

1 — Cassa generale all'inizio dell'esercizio	L.	35.561.135
2 — Entrate di competenza:		
a) effettive	L.	43.033.755
b) per movimenti di capitali	»	—
		» 43.033.755
3 — Entrate per residui	»	8.563.335
	L.	87.158.225
4 — Uscite di competenza:		
a) effettive	L.	45.087.523
b) per movimenti di capitali	»	—
		L. 45.087.523
5 — Uscite per residui (25.277.401 — 302.305)	»	24.975.096
		» 70.062.619
6 — Avanzo di amministrazione a fine esercizio 1962	L.	17.095.606

CALCOLO DI CONTROLLO

1) Cassa generale alla fine dell'esercizio 1962	L.	16.724.977
2) Crediti (Allegato A)	»	8.104.680
		L. 24.829.657
3) Debiti (Allegato B)	»	7.734.051
		L. 17.095.606
TORNA L'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1962, COME SOPRA IN		
	L.	17.095.606

ALLEGATO N. 4.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 1962.

1) Situazione liquidità:		
Cassa	L.	35.561.135
Residui attivi (Allegato A)	»	8.563.335
		L. 44.124.470
Residui passivi (Allegato B)	»	25.277.401
		L. 18.847.069
2) Attività patrimoniali (investimenti):		
Titoli	L.	26.180.000
Immobili sportivi di proprietà	»	—
Mobili e macchine, premi, coppe, medaglie ecc. (come da inventario)	»	1
Immobili commerciali	»	—
		» 26.180.001
Fondi patrimoniali (riserva) alla fine dell'esercizio 1961	L.	45.027.070

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1962.

1) *Situazione liquidità:*

Cassa	L.	16.724.977	
Residui attivi (Allegato A)	»	8.104.680	
	L.	24.829.657	
Residui passivi (Allegato B)	»	7.734.051	
			L. 17.095.606

2) *Attività patrimoniali (investimenti):*

Titoli: B. T. O. 4 %	L.	11.150.000	
B. T. N. 5 % 1964	»	15.030.000	
	L.	26.180.000	
Immobili sportivi di proprietà	»	—	
Mobili e macchine, premi, coppe, medaglie ecc. (come da inventario)	»	1	
Immobili commerciali	»	—	
			» 26.180.001
Fondi patrimoniali (riserva) alla fine dell'esercizio 1962	L.	43.275.607	
In diminuzione dei fondi patrimoniali verificatosi durante l'esercizio 1962	»	1.751.463	
	L.	45.027.070	

ALLEGATO A).

RESIDUI ATTIVI

Sul Capitolo 14. — Rimanenza distintivi n. 2.787	L.	134.195	
Sul Capitolo 23. — S. P. C. — Arezzo — saldo rimborso anticipazioni per causa Lucchini	»	1.500.000	
Sul Capitolo 24. — S. P. C. Roma — rimborso spese missioni Commissario regionale	L.	149.000	
S. P. C. Campobasso — rimborso spese costruzioni vetrate in palazzina « centro provinciale »	L.	291.400	
Deposito stampati per contabilità S. P. C.	»	966.585	

Rimanenza pubblicazioni federali:

a) La caccia nell'economia nazionale n. 1983	L.	127.100	
b) Fauna e caccia delle Alpi n. 1860	»	985.800	
c) Il camoscio n. 2776	»	1.665.600	
d) Per conoscere gli uccelli n. 4750	»	2.285.000	
			» 5.063.500
			» 6.470.485
TOTALE	L.	8.104.680	

di cui:

Residui attivi relativi agli anni precedenti	L.	7.982.180	
Residui attivi relativi all'esercizio 1962	L.	122.500	
TOTALE	L.	8.104.680	

ALLEGATO B).

RESIDUI PASSIVI

Sul Capitolo 1. — A disposizione del Concorso nazionale « Avv. E. Lusignani »	L.	1.200.000
Sul Capitolo 10 — A disposizione per Convegni culturali	L.	192.445
Sul Capitolo 10 — A disposizione per acquisto documentari venatori	»	1.561.290
		<u>1.753.735</u>
Sul Capitolo 38:		
1) per pubblicazioni federali:		
a) residuo percentuale all'Autore su vendite pubblicazioni	L.	1.131.840
b) spese postali su spedizioni	»	36.596
		<u>1.168.436</u>
2) a disposizione dei « centri federali » e « zone di protezione » 1962	»	3.611.880
		<u>4.780.316</u>
TOTALE	L.	<u>7.734.051</u>
di cui:		
Residui passivi relativi agli anni precedenti	L.	2.922.171
Residui passivi relativi all'esercizio 1962	»	4.811.880
TOTALE	L.	<u>7.734.051</u>

ALLEGATI AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1962

ENTRATA.

Allegato al Capitolo 14 dell'entrata — « Vendita stampati, pubblicazioni tecniche, distintivi, ecc. »

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	200.000
INCASSI	»	74.650
In meno	L.	<u>125.350</u>
Contributo spese postali Bollettino federale	L.	27.160
Diplomi Campionato	»	2.100
Proventi su vendita distintivi	»	520
Proventi su vendita pubblicazioni federali	»	44.870
	L.	<u>74.650</u>

Allegato al Capitolo 15 dell'entrata — « Proventi vari, recuperi e sopravvenienze ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	400.000
INCASSI	»	270.510
In meno	L.	<u>129.490</u>
S. P. C. Bergamo — rimborso quota parte su anticipazione per costruzione baita	L.	250.000
Vendita copie « Legge sulla caccia » dell'Avv. G. M. Pistilli	»	5.500
Diversi — rimborso spese postali su spedizione stampati contabilità S. P. C.	»	15.010
	L.	<u>270.510</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 22 dell'entrata (partite di giro) — « Somme riscosse per conto di terzi ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	200.000.000
INCASSI	»	86.608.750
In meno	L.	<u>113.391.250</u>
S. P. C. diverse — versamento quote assicurative « Sportass »	L.	74.910.250
S. P. C. Campobasso — versamento quote in conto prestito « credito sportivo »	»	450.000
« Sportass » — rimborso quote assicurative	»	<u>11.248.500</u>
	L.	<u>86.608.750</u>

Allegato al Capitolo 24 dell'entrata (partita di giro) — « Contabilità speciali ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	34.000.000
INCASSI	»	21.565.055
In meno	L.	<u>12.434.945</u>
Somme riversate a fronte di anticipazioni per spese riunioni e varie	L.	16.934.730
Quota di lire 15 su contributi sezionali 1962 a favore dei « centri federali di protezione » e « zone di protezione della coturnice »	»	4.494.615
Personale Federazione — R. M. e C. su missioni varie	»	<u>13.210</u>
	L.	21.442.555
Residui attivi — Stampati contabilità S. P. C.	»	<u>122.500</u>
	L.	<u>21.565.055</u>

USCITA.

Allegato al Capitolo 1 dell'uscita — « Contributi a S. P. C. per iniziative di carattere tecnico ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	5.000.000
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ord. 2)	»	2.000.000
	L.	3.000.000
SPESE	»	<u>2.004.330</u>
ECONOMIE	L.	<u>995.670</u>

Concorso nazionale « Avv. E. Lusignani » 1961:

premi in medaglie	L.	152.230
stampa opuscolo	»	52.100
	L.	<u>204.330</u>

Contributi:

Aosta — per tutela patrimonio faunistico e repressione braccaggio (C. N. D. — 24-25 marzo 1962)	L.	200.000
Trieste — per iniziative varie (C. N. D. — 16 giugno 1962)	»	250.000
Gorizia — per iniziative varie (C. N. D. — 16 giugno 1962)	»	<u>150.000</u>
	»	<u>600.000</u>
	L.	804.330
A disposizione per il Concorso nazionale « Avv. E. Lusignani » — 1962	»	<u>1.200.000</u>
	L.	<u>2.004.330</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 2 dell'uscita — « Campionato nazionale di caccia pratica ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	2.500.000	
SPESE	»	2.054.770	
ECONOMIE	L.	445.230	
Stampa regolamento	L.	29.000	
Commissione Campionato caccia:			
18 gennaio 1962	L.	196.020	
2 agosto 1962	»	152.940	
			» 348.960
Sopraluoghi per reperimento zone adatte gare semifinali	»		14.000
Spese per gare semifinali:			
Contributi	L.	700.000	
Partecipanti	»	8.775	
			» 708.775
Sopraluogo a Colle Val d'Elsa per svolgimento gare finali	»		61.280
Spese per gare finali (Volterra, 6-7 ottobre 1962):			
Premi in denaro	L.	230.000	
Premi in medaglie	»	66.650	
Giudici (vitto, alloggio, diarie)	»	207.240	
Partecipanti	»	33.800	
Rappresentanti federali	»	180.640	
Spese rappresentanza	»	87.610	
Spese organizzazione	»	85.515	
			» 891.455
Scritturazione diplomi	»		1.300
	L.	2.054.770	
Incasso per iscrizioni gare finali	»		132.000
Spesa netta	L.	1.922.770	

Allegato al Capitolo 4 dell'uscita — « Premi, medaglie, distintivi ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	700.000	
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE (Ord. n. 4/1962)	»	287.000	
	L.	413.000	
SPESE	»	409.755	
ECONOMIE	L.	3.245	
Acquisto per premi manifestazioni varie di carattere venatorio:			
Medaglie oro da mm. 32 — n. 12	L.	160.505	
Medaglie oro da mm. 24 — n. 36	»	249.250	
	L.	409.755	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 7 dell'uscita — « Spese per questioni legali ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	1.500.000	
VARIAZIONI IN AUMENTO (Ord. n. 2/1962)	»	2.500.000	
	L.	4.000.000	
SPESE	»	3.313.960	
ECONOMIE	L.	686.040	
Avv. Guido Manlio Pistilli — Campobasso			
Missioni varie per pratiche legali	L.	288.780	
Assistenza legale	»	1.130.000	
	L.	1.418.780	
Avv. Francesco De Leo — Napoli			
Missioni per pratiche legali varie	»	162.280	
Prof. Massimo Severo Giannini — Roma			
Per difesa dinanzi alla Corte Costituzionale	»	1.200.000	
Avv. Camillo Valentini — S. Benedetto del Tronto			
Per causa contro Montedorisio Antonio di Vasto	»	50.000	
Notaio Alessandro Massacci — Roma			
Atti stipulati dal 24 novembre 1961 al 1° luglio 1962	»	29.500	
Avv. Enrico Esposito — Roma			
In corso spese cause in corso	»	430.000	
S. P. C. Viterbo — Rimborso spese causa Onano	»	12.300	
Procure notarili e copie atti legali	»	11.100	
	L.	3.313.960	

Allegato al Capitolo 9 dell'uscita — « Corsi tecnici (corsi addestramento guardiacaccia ecc. »).

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	3.500.000	
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ord. n. 2/1962)	»	2.500.000	
	L.	1.000.000	
SPESE	»	711.055	
ECONOMIE	L.	288.945	

« Corso » a Napoli 7-16 febbraio 1962:

Missioni Dott. Mario Rotondi	L.	102.970	
Avv. Raffaele Catapano:			
Missioni	L.	47.940	
Compenso quale istruttore	»	30.000	
	»	77.940	
Scritturazione diplomi	»	3.300	
	L.	184.210	

« Corso » a Parma 12-24 marzo 1962:

Missioni Dott. Mario Rotondi	»	114.450	
Avv. Franco Ceroni Giacometti, missione inaugurazione corso	»	9.680	
Rag. Luigi Ronconi, missione inaugurazione corso	»	10.340	
	L.	134.470	
Da riportarsi	L.	184.210	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

<i>Riporto</i> . . .		L.	134.470	L.	184.210
Avv. Guido Manlio Pistilli:					
Missioni	L.	42.500			
Compenso quale istruttore	»	30.000			
			»	72.500	
Spedizione materiali	»			2.100	
N. 30 copie « Per conoscere gli uccelli »	»			15.000	
Scritturazione diplomi	»			3.800	
					227.870
« Corso » a Milano — 2-12 maggio 1962:					
Missioni Dott. Mario Rotondi	L.		131.260		
Avv. Raffaele Catapano:					
Missioni	L.	85.710			
Compenso quale istruttore	»	50.000			
			»	135.710	
Spedizione materiali	»			1.885	
N. 40 copie « Per conoscere gli uccelli »	»			20.000	
N. 10 copie « Legge sulla caccia »	»			5.500	
Scritturazione diplomi	»			2.520	
					296.875
Scritturazione diplomi « corso » guardiacaccia Modena (anno 1961)	»				2.100
				L.	711.055
<i>Allegato al Capitolo 10 dell'uscita — « Mostre, documentari, articoli venatori, e varie propaganda ».</i>					
STANZIAMENTO INIZIALE	L.		2.800.000		
		SPESA	»	840.560	
		ECONOMIE	L.	1.959.440	
Rag. Aurelio Chingari — missioni effettuate per proiezioni documentari venatori	L.		512.070		
Dott. Mario Rotondi — Missione a Firenze	»		29.890		
Riproduzione fotografiche documentari	»		62.570		
Premi per opera svolta nel settore della propaganda venatoria	»		50.000		
Contributo per pubblicazione notizie, atti ufficiali ecc. (delibera Giunta esecutiva 4 settembre 1962)	»		50.000		
Pubblicazioni articoli su quotidiani in difesa della libera caccia italiana (delibera C. N. D. 5 luglio 1962)	»		115.000		
Pubblicazioni federali date in omaggio:					
« Fauna e caccia delle Alpi » N. 1	L.	530			
« Il Camoscio » N. 2	»	1.200			
« Per conoscere gli uccelli » N. 23	»	11.500			
			»	13.230	
Distintivi dati in omaggio (n. 162)	»			7.800	
				L.	840.560

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 12 dell'uscita — « Pubblicazioni periodiche federali e abbonamenti a riviste venatorie ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	4.000.000
SPESA	»	3.317.976
ECONOMIE	L.	682.024
Abbonamenti a riviste venatorie	L.	756.826
Stampa bilanci federali	»	210.000

Bollettino federale « Selvaggina e caccia »:

Gruppo editoriale « Il Giornale d'Italia » — stampa e spedizione bollettino	L.	1.656.520
Versamento in conto corrente postale	»	927.630
Compenso per redazione Bollettino	»	180.000
Compenso per preparazione fascettario e spedizione bollettino	»	180.000
Iscrizione Albo Giornalisti 1962	»	7.000
Regalie in occasione delle Feste di Pasqua, Ferragosto e Natale al personale della tipografia « Il Giornale d'Italia », addetto alla spedizione del Bollettino	»	30.000
	»	2.351.150
	L.	3.317.976

Allegato al Capitolo 19 dell'uscita — « Spese per riunioni (congressi nazionali, assemblea, consigli direttivi commissioni, collegi »).

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	8.000.000
VARIAZIONI IN AUMENTO (ord. n. 2/1962)	»	4.300.000
VARIAZIONI IN AUMENTO (ord. n. 3/1962)	»	800.000
	L.	13.100.000
SPESA	»	12.973.055
ECONOMIE	L.	126.945

Riunioni Consiglio superiore agricoltura (integrazione spese missioni rappresentanti federazione):

Avv. Franco Ceroni Giacometti — Milano	L.	83.070
Avv. Riccardo Midana — Torino	»	134.770
Dott. Osvaldo Cercelletta — Civitavecchia	»	91.665
Avv. Francesco De Leo — Napoli	»	80.015
	L.	389.520

Giunta esecutiva:

Roma — 19-20 gennaio 1962	L.	253.700
Roma — 18 maggio 1962	»	247.860
Roma — 7 giugno 1962	»	118.270
Roma — 3-4 agosto 1962	»	207.725
Roma — 4-5 settembre 1962	»	330.080
	»	1.157.635
Da riportarsi	L.	1.547.155

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Riporto . . .	L.	1.547.155
Consiglio nazionale direttivo:			
Parma - 24-25 marzo 1962	L.	663.080	
Roma - 5-6 luglio 1962	»	751.700	
Roma - 18-19 ottobre 1962	»	718.065	
Roma - 21-22 novembre 1962	»	540.145	
Roma - 18 dicembre 1962	»	434.040	
			» 3.107.030
Assemblea nazionale ordinaria:			
Roma - 16-18 giugno 1962	L.	2.945.590	
Assemblea nazionale straordinaria:			
Roma - 12-13 gennaio 1963 - relativa all'esercizio 1962	»	3.389.890	
			» 6.335.480
Riunioni Collegio sindacale (rimborso viaggio e diarie per i componenti fuori sede):			
15 marzo 1962	L.	24.960	
9 aprile 1962	»	24.960	
17 maggio 1962	»	24.960	
			» 74.880
Convegni Unione Province d'Italia:			
13 aprile 1962	L.	83.360	
8 giugno 1962	»	179.850	
			» 263.210
Commissione federale:			
23-24-25-27 settembre 1962	L.	31.440	
4 ottobre 1962	»	54.840	
5 novembre 1962	»	61.040	
			» 147.320
Emolumento sindacale			» 1.020.000
Commissione Ministeriale relativa alla gestione Riserva Zona Alpi 25 gennaio - 12-13 aprile - 25 maggio 1962			
			» 120.800
Riunioni interregionali:			
Roma - 18 settembre 1962	L.	171.520	
Napoli - 19 settembre 1962	»	185.660	
			» 357.180
	L.		<u>12.973.055</u>

Allegato al Capitolo 20 dell'uscita - « Acquisto giornali e altre pubblicazioni ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	250.000
SPESE	»	120.130
ECONOMIE	L.	<u>129.870</u>
Abbonamento alla « Gazzetta Ufficiale » 1962	L.	13.390
Inserzione sulla « Guida Monaci » 1962	»	12.400
Acquisto 1 volume « Guida Monaci » 1962	»	12.750
Acquisto Annuario parlamentare 1962	»	5.000
Abbonamento 1961-62 alla rivista « Agricoltura »	»	7.000
Editoriale Olimpia - Firenze: pubblicazioni venatorie	»	29.160
Editoriale Olimpia - Firenze: acquisto 30 copie « Diana 1000 »	»	6.000
Acquisto Annuario Italiano Statistica 1960	»	2.000
Acquisto 25 copie volume « Pesci » di G. Bini	»	20.000
Acquisto volume « Imposta generale sull'entrata »	»	3.300
Acquisto giornali vari	»	9.130
	L.	<u>120.130</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 21 dell'uscita — « Postelegrafoniche ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	1.600.000
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE (ord. n. 3/1962)	»	350.000
	L.	1.250.000
SPESE	»	1.237.649
ECONOMIE	L.	12.351
Postali	L.	651.665
Telegrafiche	»	215.735
Telefoniche:		
a) canone telefono diretto e conversazioni	L.	123.860
b) rimborsate al C. O. N. I. per conversazioni telefoniche in- terurbane	»	246.389
	»	370.249
	L.	1.237.649
Somma recuperata sulle spedizioni stampati contabilità Sezioni provinciali Cacciatori (vedasi allegato Capitolo 15 dell'Entrata)	»	15.010
Spesa netta	L.	1.222.639

Allegato al Capitolo 25 dell'uscita — « Manutenzione mobili e macchine ».

STANZIAMENTO INIZIALE	L.	400.000
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (ord. n. 4)	»	105.122
	L.	294.878
SPESE	»	294.283
ECONOMIE	L.	595

Spese macchina « Giulietta »:

Tassa circolazione 1962	L.	30.620
Garage	»	68.040
Assicurazione	»	92.613
Riparazioni	»	45.360
Manutenzione	»	26.950
	L.	263.583
Manutenzione macchine ufficio	»	30.700
	L.	294.283

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 26 dell'uscita — « Viaggi e trasferte amministrative ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	3.200.000
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ord. n. 3/1962)	»	250.000
	L.	2.950.000
SPESE	»	2.911.370
ECONOMIE	L.	38.630

NOMINATIVI (per ordine alfabetico)	TOTALE	Spese di viaggio	DIARIE	Varie
Cav. Uff. Francesco Abbagnara	1.911.740	777.140	1.134.600	—
Sig. Elio Alfonsi	20.680	8.280	12.400	—
Cav. Uff. Giuseppe Binelli	23.400	11.000	12.400	—
Dott. Osvaldo Cerceletta	245.540	78.140	167.400	—
Avv. Franco Ceroni Giacometti	254.210	117.810	136.400	—
Avv. Francesco De Leo	51.680	14.480	37.200	—
Sig. Elio Gabbuggiani	94.580	38.780	55.800	—
Avv. Enzo Maria Gioffré	176.900	59.100	117.800	—
Rag. Giulio Lago	33.360	14.760	18.600	—
Sig. Alvaro Latini	23.140	10.740	12.400	—
Avv. Guido Manlio Pistilli	21.640	9.240	12.400	—
Sig. Mario Tatangioli	33.600	18.800	14.800	—
Sig. Aldo Venturini	20.900	8.500	12.400	—
	2.911.370	1.166.770	1.744.600	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 30 dell'uscita — « Spese varie e impreviste (compreso rimborso quote contributo sezionale) ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	1.100.000
VARIAZIONI IN AUMENTO (Ord. nn. 1 e 3)	»	1.653.050
	L.	2.753.050
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ord. n. 5)	»	1.322.550
	L.	1.430.500
SPESE	»	1.363.770
ECONOMIE	»	66.730

Varie:

Rilegatura riviste venatorie 1962	L.	10.470
oblazioni a diversi	»	22.000
regalie a uscieri e inservienti uffici vari:		
Pasqua	L.	60.000
Ferragosto.	»	60.000
Natale	»	70.000
occasioni varie	»	1.500
	»	191.500
Compensi per pulizie uffici, magazzini e minute spese varie	»	50.405
Bolli, servizio bancario, vidimazione registri ecc.	»	55.785
Servizio bar in occasioni varie	»	11.205
Traduzioni varie	»	11.920
Trasporti urbani.	»	71.850
	L.	425.135
Rimborsi moduli contributi sezionale.	»	882.735

Impreviste:

Necrologio decesso Rag. Aurelio Chingari.	»	55.900
	L.	1.363.770

Allegato al Capitolo 31 dell'uscita — « Contributi a S. P. C., cacciatori, Enti vari ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	3.500.000
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ord. n. 4/1962)	»	1.700.000
	L.	1.800.000
SPESE	»	1.800.000

S. C. C. RICCIA (Campobasso) — contributo in selvaggina	L.	60.000
S. P. C. VENEZIA — contributo per Raduno cacciatori (delib. G. E. 18/5/62)	»	500.000
S. P. C. BERGAMO — contributo alla famiglia del guardiacaccia Fornoni Tobia deceduto nel marzo 1962 (delib. G. E. 18/5/62)	»	200.000
S. P. C. VARESE — contributo alla famiglia del guardiacaccia Maj Filippo deceduto nel luglio 1962 (delib. G. E. 4/9/62)	»	150.000
S. P. C. TORINO — contributo alla famiglia del guardiacaccia Masera Oreste deceduto nell'ottobre 1962 (delib. C. N. D. 21/11/62)	»	50.000
S. P. C. SIENA — contributo per assistenza legale	»	500.000
S. C. C. CECINA — contributo per Fiera uccelli	»	50.000
S. C. C. CRESPINA — contributo per Fiera uccelli	»	50.000
S. P. C. TREVISO — contributo per Fiera uccelli	»	20.000
C. P. C. MACERATA — contributo per Fiera uccelli	»	25.000
S. P. C. VICENZA — contributo per lotta contro la vipera.	»	70.000
S. P. C. SIENA — contributo per Fiera uccelli	»	25.000
S. C. C. VOLTERRA — Contributo per Fiera uccelli	»	25.000
S. C. C. FIRENZE — contributo per Fiera uccelli	»	50.000
— Associazione Italiana Volontari Donatori del Sangue	»	10.000
— « Il Tempo » — contributo al « Cuore di Roma »	»	15.000
	L.	1.800.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 32 dell'Uscita — « Convegni internazionali ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	2.000.000
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (Ord. n. 4/1962)	»	1.200.000
	L.	800.000
SPESE	»	727.940
	L.	72.060

Riunione C. I. C. a Lisbona — dal 29 maggio al 3 giugno 1962:

Iscrizioni — Avv. Midana, Avv. De Leo, Avv. Ceroni Giacometti	L.	159.400
Loro partecipazione	»	568.540
	L.	727.940

Allegato al Capitolo 32/4 dell'Uscita — « Spese generali varie straordinarie ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	—
VARIAZIONI IN AUMENTO (Ord. n. 3/1962)	»	856.230
VARIAZIONI IN AUMENTO (Ord. n. 4/1962)	»	3.552.122
VARIAZIONI IN AUMENTO (Ord. n. 5/1962)	»	1.322.550
	L.	5.730.902
SPESE	»	5.730.902
	L.	—

Acquisto e trasporto in Bulgaria n. 6 cani donati alla Unione Popolare Cacciatori e Pescatori di Bulgaria, in relazione a selvaggina da ripopolamento donata dalla stessa alla Federazione (delib. C. N. D. 16/6/62):

acquisto.	L.	664.000
trasporto	»	192.230
	L.	856.230

Conguaglio stipendi, previdenze, fondo liquidazione personale in organico — es. 1961.	»	1.322.550
Conguaglio stipendi, previdenze, fondo liquidazione personale in organico — es. 1962.	»	3.552.122
	L.	5.730.902

Allegato al Capitolo 36 dell'uscita (Partite di giro) — « Versamento somme riscosse per conto terzi ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	200.000.000
SPESE.	»	86.608.750
	L.	113.391.250

Versamento quote assicurative 1962 alla « SPORTASS »	L.	74.910.250
Versamento all'Istituto Credito Sportivo, in conto prestito S. P. C. Campobasso	»	450.000
Rimborso quote assicurative alle S. P. C.	»	11.248.500
	L.	86.608.750

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Allegato al Capitolo 38 dell'uscita (Partite di giro) — « Contabilità speciali ».

STANZIAMENTO INIZIALE.	L.	34.000.000
SPESE.	»	21.565.055
IN MENO	L.	12.434.945
Anticipazioni — da rendicontare — per spese riunioni varie	L.	16.934.730
Rifornimento stampati e registri in deposito per contabilità S. P. C.	»	122.500
AI C. O. N. I. — per versamento R. M. e C. su missioni personale Federazione . .	»	13.210
S. P. C. varie — rimborso quote di lire 15 su restituzione moduli contributi sezionale 1962.	»	882.735
	L.	17.953.175
A disposizione dei « centri federali » e « zone di protezione » (Residui passivi) . . .	»	3.611.880
	L.	21.565.055

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le risultanze della gestione dell'esercizio 1962 presentano un disavanzo economico di lire 1.751.463 determinato come segue:

Entrate effettive	L.	43.033.755
Uscite effettive	»	45.087.523
Maggiori uscite	L.	2.053.768

Variazioni nei residui:

Economie su residui passivi	»	302.305
Disavanzo economico della gestione federale	L.	1.751.463

I fondi patrimoniali della Federazione risultano in conseguenza al 31 dicembre 1962 in lire 43.275.607.

Dall'esame del Consuntivo si rileva in particolare:

le entrate effettive, che complessivamente ammontano a lire 43.033.755, hanno dato superi per lire 2.316.580 ed insussistenze per lire 9.632.825. Si chiarisce che la contrazione delle entrate è dovuta soprattutto alla rilevante diminuzione dei proventi del tesseramento (in meno lire 8.259.985), dovuta alla situazione creata in conseguenza della nota sentenza della Corte Costituzionale, ed al mancato introito dei proventi previsti per iscrizioni ai corsi addestramento di guardiacaccia, dato che i corsi stessi nel 1962 sono stati gestiti direttamente dalle S. P. C. interessate, sulle quali hanno gravato le relative spese di funzionamento.

le uscite effettive ammontano a lire 45.087.523 determinando la formazione del sopraesposto disavanzo economico. Si pone in luce che sostanzialmente la rappresentata differenza tra le entrate e le uscite è dipesa esclusivamente dalla rilevante diminuzione delle entrate. Pur avendo la Federazione adeguato le uscite alla nuova situazione delle entrate, contraendo le uscite stesse di lire 5.262.477 rispetto al preventivo di complessive lire 50.350.000, si è avuta la esposta maggiore uscita effettiva di lire 2.053.768.

Passando all'esame delle singole voci di uscita, si rileva una contrazione in quasi tutti i relativi capitoli, dovuta all'impossibilità degli organi federali di svolgere il programma inizialmente stabilito, in conseguenza della particolare situazione venutasi a creare per il caducamento delle norme legislative su cui era basato in gran parte il programma stesso.

Per contro le eccedenze di uscita che si pongono in luce, sono quelle afferenti:

per lire 1.813.960 al capitolo n. 7 (spese per questioni legali) che si sono rese necessarie per far fronte ai noti giudizi promossi e subiti dalla Federazione;

per lire 4.973.055 al capitolo n. 19 (spese per riunioni) conseguenti alla convocazione di una Assemblea straordinaria per l'esame della nuova situazione della Federazione;

per lire 263.770 al capitolo n. 30 (spese varie e impreviste) derivanti da maggiori rimborsi alle Sezioni provinciali sui versamenti dei contributi sezionali dell'esercizio in esame;

per lire 5.730.902 al capitolo n. 32-4 (spese varie straordinarie generali) dovute principalmente al conguaglio, a favore del C. O. N. I., per maggiori oneri concernenti il trattamento economico del personale della Federazione per gli anni 1961 e 1962.

Sulla situazione dei residui attivi è da segnalare che a fronte di una esistenza iniziale al 1° gennaio 1962 di lire 8.563.335 sono state incassate lire 581.155.

Della residua somma: lire 5.063.960 sono costituite da esborsi effettuati dalla Federazione per pubblicazioni di carattere venatorio che sono in attesa di collocazione a pagamento; lire 3.040.720 sono costituite da crediti verso Sezioni provinciali. Al riguardo il Collegio ha fatto particolari raccomandazioni agli organi federali perché si provveda al sollecito recupero.

I residui attivi dell'esercizio in corso ammontano a lire 122.500.

Per quanto riguarda i residui passivi, si pone in luce la considerevole riduzione ove si tenga conto che all'inizio dell'esercizio (1° gennaio 1962) ammontavano a lire 25.277.401 e al termine dell'esercizio a lire 2.922.171.

I residui passivi dell'esercizio in esame ammontano a lire 4.811.880.

Nei confronti delle partite di giro si pone in rilievo che i movimenti avvenuti sui capitoli nn. 24 Entrate e 38 Uscite (contabilità speciali) riguardano principalmente anticipazioni varie relative a spese successivamente rendicontate come da dettaglio allegato al bilancio, eccezione fatta per la somma di lire 4.494.610 che si riferisce alle quote unitarie di lire 15 versate dalle S. P. C. per costituire il fondo destinato ai « centri federali » e « zone di protezione ».

Il bilancio in esame rispecchia in sostanza la eccezionale situazione in cui si è venuta a trovare la Federazione per le note vicende.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato periodiche verifiche della cassa e delle scritture contabili accertandone la regolare tenuta e la rispondenza con i risultati della gestione.

Si ritiene pertanto che il conto consuntivo dell'anno 1962 sia meritevole di approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Giovanni Bovio — Carlo Bellioni
Bruno Falaschi — Pasquale Manca

IL DELEGATO AL RISCONTRO
DEL MINISTERO DEL TESORO

f.to Gino Asta